



**AUTORITA' DEI BACINI DI RILIEVO REGIONALE DELL'ABRUZZO
E DEL BACINO INTERREGIONALE DEL FIUME SANGRO**

Il Segretario Generale

Prot. RA/ 84019

L'Aquila, li 25/03/2014

Spett.le **Regione Abruzzo**
DC 24 - Servizio Genio Civile Regionale di
Pescara
Ufficio di Chieti
Via Asinio Herio
66100 CHIETI

OGGETTO: Bacino del Fiume Sangro, Comune di Taranta Peligna.
Ditta I.T.A. di Antonio merlino & figli S.n.c.
Domanda di Concessione di derivazione acque superficiali ad **uso**
idroelettrico dal Fiume Aventino
Rif. Pratica CH/D/73
Rilascio Parere art. 7 RD 1775/33 mod. art. 96 DLgs 152/2006.

Con riferimento alla istanza di concessione in oggetto, trasmessa da codesto Servizio con nota prot. RA/53742 del 09/03/2012, e alle integrazioni pervenute con nota prot. RA/101856 del 17/04/2013, si invia in allegato il parere di competenza, rilasciato ai sensi dell' art. 7 RD 1775/33 mod. art. 96 DLgs 152/2006.

Distinti Saluti.

DOTT. ING MICHELE COLISTRO





Prot. n° RA/ 84019

L'Aquila, li 25/03/2014

OGGETTO: Bacino del Fiume Sangro, Comune di Taranta Peligna.
Ditta I.T.A. di Antonio merlino & figli S.n.c.
Domanda di Concessione di derivazione acque superficiali ad **uso idroelettrico** dal Fiume Aventino

PARERE

(art. 7 R.D. n° 1775/1933, art. 96 D.Lgs 152/2006 e s.m.i,
Decreto Regione Abruzzo n° 3 del 13/08/2007).

IL SEGRETARIO DELL'AUTORITÀ DEL BACINO INTERREGIONALE DEL FIUME SANGRO

Premesso che nell'ambito della pianificazione di bacino sono state svolte da parte della Regione Abruzzo, Servizio Acque e Demanio Idrico, attività di studio alle quali, per la richiesta di derivazione in oggetto, si può fare riferimento, ed in particolare:

1. con Delibera di Giunta Regionale n° 614 del 09/08/2010 è stato adottato il Piano di Tutela delle Acque e le relative Norme Tecniche di Attuazione, strumenti diretti alla regolazione degli usi del suolo e degli interventi antropici, con particolare riferimento alla tutela della risorsa acqua;
2. è in corso di definizione il bilancio idrico relativo ai corpi idrici sotterranei significativi e di interesse, volto a garantire un uso sostenibile e durevole della risorsa acqua e diretto ad assicurare l'equilibrio fra le disponibilità di risorse reperibili o attivabili nell'area di riferimento ed i fabbisogni per i diversi usi;
3. con Delibera di Giunta Regionale n° 597 del 01/07/2008 è stabilita la "Approvazione della Metodologia, del Bilancio idrologico e idrogeologico, del Deflusso Minimo Vitale (DMV) e della Classificazione dello stato di qualità ambientale dei corpi idrici sotterranei significativi del Piano di Tutela delle Acque (PTA), in corso di redazione ai sensi del D.Lgs 152/06 e s.m.i."

Vista la documentazione allegata alla domanda effettuata dalla Ditta .T.A. di Antonio merlino & figli S.n.c., trasmessa dal Servizio Genio Civile Regionale di Pescara, con nota prot. RA/53742 del 09/03/2012, e le integrazioni pervenute con nota prot. RA/101856 del 17/04/2013, in relazione agli aspetti di competenza di questa Autorità di Bacino (R.D. n° 1775/33, D.L.vo 152/2006 e leggi collegate, Regolamento Acque - Decreto Regionale n° 3 del 13/08/2007), si procede alla seguente istruttoria.

CAF

2012 ITA taranta peligna idr

Via Salaria Antica Est n° 27 - 67100 L'Aquila Tel. 0862 364214.- Fax 0862 364219
Mail: adb.abruzzo@gmail.com Pec: autoritadibacino@pec.regione.abruzzo.it



Oggetto della richiesta e descrizione delle opere

Dagli elaborati allegati alla citata istanza di concessione, nonché dalla relazione tecnica e integrativa redatte dall'ing. Agostino Terenzini, si evince quanto segue:

- Nel Comune di Taranta Peligna, è presente una opera di derivazione ad uso idroelettrico, che nella presente istanza si prevede di riattivare e riefficientare;
- L'opera di presa sarà costituita da una traversa fluviale tracimabile in calcestruzzo provvista di paratoia verticale mobile la derivazione sarà posta in destra idrografica con vasca di carico provvista di sfioratore e paratoia di scarico dalla quale dirama la condotta forzata;
- In sinistra idrografica sarà realizzata una scala di monta per pesci allo scopo di mantenere la continuità fluviale del Fiume Avetino;
- La condotta forzata, della lunghezza di 790 metri sarà realizzata in PEAD per il primo tratto e successivamente in acciaio, con diametro $\varnothing 1600$ mm;
- l'edificio centrale di produzione sarà parzialmente interrato e in calcestruzzo con rivestimento in pietra per limitare l'impatto paesaggistico, al suo interno è prevista la installazione di una turbina Kaplan e delle necessaria apparecchiature elettromeccaniche;;
- la portata di prelievo richiesta ad uso idroelettrico, pari a $2 \text{ m}^3/\text{s}$ quale portata media e $3.5 \text{ m}^3/\text{s}$ quale portata massima;
- il salto nominale previsto è pari a 12.37 m per una potenza nominale pari a 242.55 kW per una producibilità annua stimata di 1.75 GWh/anno;
- il funzionamento della centrale è previsto per un periodo di 300 giorni con interruzione della produzione nei mesi estivi.

Esame e valutazione in merito al bilancio idrico

La derivazione in oggetto preleva le acque dall'alveo del Fiume Avetino, affluente in sinistra idrografica del Fiume Sangro, immediatamente a monte dell'abitato di Taranta Peligna, per restituirle 1 km circa più a valle; il tratto fluviale interessato dalla derivazione risulta compatibile con lo "Studio redatto a supporto della programmazione regionale in materia di risorse idriche destinabili alla produzione di energia elettrica" e non è interessato da altre derivazioni.

L'opera di derivazione delle acque dal Fiume Sangro si colloca in prossimità del nodo 538, scheda n° 19 dell'elaborato "Schede di bilancio di corpo idrico", Appendice 1 dell'elaborato A 1-6 "Valutazione del Deflusso Minimo Vitale DMV".

Da tale scheda emerge che la componente idrologica "Q*" del DMV per il Fiume Sangro assume valore pari a $0,562 \text{ m}^3/\text{s}$ per il nodo n446.



Il valore del DMV, secondo la metodologia approvata, è dato dal prodotto della componente idrologica "Q*" per il coefficiente biologico "K", che nel tratto in oggetto assume valore $K=1,19$:

Di conseguenza il valore della portata di DMV è il seguente:

$$DMV = Q * \times K = 0,562 \times 1,19 = 0.67 \text{ m}^3/\text{s}$$

Gli art. 95 e 96 del D.Lgs 152/2006, che tutelano il bilancio idrico e il DMV, prevedono tra l'altro che:

"il provvedimento di concessione è rilasciato se:

- a) non pregiudica il mantenimento o il raggiungimento degli obiettivi di qualità definiti per il corso d'acqua interessato;
- b) è garantito il minimo deflusso vitale e l'equilibrio del bilancio idrico,".

Per quel che riguarda la qualità ambientale, la stazione ARTA I023SN2 ubicata presso Villa Santa Maria presenta uno stato ambientale "Buono" per tutta la durata del monitoraggio, dal 2004 al 2009; l'indice biotico esteso è sempre in classe 1.

Per quanto sopra esposto, si ritiene che le portate sfruttabili compatibili con il regime fluviale del Fiume Aventino e con il Deflusso minimo Vitale.

Valutazione di competenza

Ai sensi del R.D. 11 settembre 1933, n°1775 e s.m.i., del D.L.vo 3 aprile 2006, n° 152 ed in particolare degli artt. 96 comma 1 e 145 commi 1 e 2, nonché della L.R. 16 settembre 1998 n° 81, del Decreto Regionale n° 3 del 13 agosto 2007 "*Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica, di riutilizzo delle acque reflue e di ricerche di acque sotterranee*", e nelle more che si provveda alla completa definizione del bilancio idrico ed all'adozione delle misure per la pianificazione dell'economia idrica, esprime

PARERE FAVOREVOLE

Alla richiesta di derivazione ad uso idroelettrico per una portata media pari a $2 \text{ m}^3/\text{s}$ e massima pari a $3.5 \text{ m}^3/\text{s}$, con la condizione che nell'atto concessorio vengano riportate le seguenti prescrizioni:

- 1 la presente Concessione può essere soggetta a revisione successivamente alla completa definizione ed aggiornamento del bilancio idrico ed all'adozione delle misure per la pianificazione dell'economia idrica senza che ciò possa dar luogo alla corresponsione di indennizzi da parte della Pubblica Amministrazione, fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di Concessione;
- 2 obbligo di far defluire nel Fiume Aventino, immediatamente a valle dell'opera di derivazione fluviale, la portata di minimo deflusso vitale DMV,



pari a $0.67 \text{ m}^3/\text{s}$;

- 3 obbligo della installazione e della manutenzione in regolare stato di funzionamento di idonei dispositivi misuratori di portata in corrispondenza dei punti di presa per la portata prelevata, secondo le modalità che l'Ufficio Istruttore vorrà stabilire, anche per la ricezione dei dati e le misure di controllo;

Il presente parere viene reso fatte salve le valutazioni e gli adempimenti dell'Ufficio istruttore.

Il Segretario Generale

Dott. Ing. Michele COLISTRO